

Codice A2004A

D.D. 16 dicembre 2015, n. 578

**Legge Regionale 24 gennaio 2000 n.4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo dei territori turistici"- "Piano annuale di attuazione 2006"- Revoca del contributo concesso alla Comune di Front (TO), per l'intervento "Realizzazione attraversamento ciclo pedonale sul torrente Malone" - istanza 4.06/14**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

per le motivazioni indicate in premessa, stante il mancato rispetto del termine del 26.9.2010 per il completamento dei lavori relativi alla “Realizzazione attraversamento ciclo pedonale sul torrente Malone” - condizione necessaria per il mantenimento del contributo ai sensi della L.R. Legge Regionale 24 gennaio 2000 n.4 e s.m.i – Programma annuale 2008- e, inoltre, accertato il perdurare della situazione di incompiutezza dell’intervento nonché in assenza di atti concreti da parte della Comune che possano far ritenere possibile il completamento e il funzionamento delle opere in tempi certi, di procedere:

- alla revoca del contributo concesso di € 134.80000 al Comune di Front per la realizzazione *attraversamento ciclo pedonale sul torrente Malone* ;

- alla notifica del provvedimento di revoca al Comune di Front a mezzo di PEC;

L’economia di spesa pari a Euro 134.880,00 prodotta in conseguenza del presente provvedimento, verrà accertata con successivo atto a procedimento concluso.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

Avverso il presente provvedimento è ammessa tutela innanzi al Tribunale di Torino, nel termine di prescrizione di legge, ove si intenda tutelare una posizione di diritto soggettivo ovvero dinanzi al T.A.R. Piemonte, nel termine di 60 giorni dalla ricezione o piena conoscenza dello stesso o con ricorso al P.d.R., nel termine di 120 giorni, ove si intenda tutelare una posizione di interesse legittimo, ovvero in ogni caso dinanzi al T.A.R. Piemonte, ove la relativa controversia rientri tra quelle previste dall’art. 133 C.P.A.

Il Dirigente  
Mario Gobello